

GLI INCENTIVI ALLE ASSUNZIONI PER IL 2019

Per il 2019 sono previsti 3 tipologie di incentivo:

- Incentivo Occupazione NEET
- Esonero contributivo per assunzioni stabili di giovani fino a 35 anni di età
- Esonero contributivo giovani eccellenze
- Esonero contributi per chi assume gli aventi diritto del reddito di cittadinanza

L'incentivo occupazione NEET prevede:

- L'esonero contributivo per le nuove assunzioni con contratto a tempo indeterminato compreso l'apprendistato;
- Spetta alle aziende che assumono giovani tra i 18 e 29 anni;
- La durata è pari a 12 mesi e comporta una riduzione dei contributi a carico del datore di lavoro fino ad un massimo di 8.060 € l'anno.

L'esonero contributivo per assunzioni stabili di giovani fino a 35 anni di età:

- Riguarda le assunzioni a tempo indeterminato e/o trasformazioni di giovani che non devono mai aver avuto un rapporto a tempo indeterminato;
- Comporta uno sgravio dei contributi del 50% a carico del datore di lavoro per un massimo di 3.000 € annui;
- Il datore di lavoro al fine di beneficiare dello sgravio contributivo per 3 anni non deve aver effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti ed essere in possesso del DURC.

L'esonero contributivo giovani eccellenze riguarda i giovani in possesso di:

- Laurea magistrale ottenuta dal 01/01/2018 al 30/06/2019 con votazione di 110 e lode e con media ponderata di 108/110 entro la durata del corso di studi e prima dei 30 anni d'età;
- Dottorato di ricerca ottenuto dal 01/01/2018 al 30/06/2019 prima del 34 anno d'età.

L'esonero spetta anche in caso di trasformazioni a tempo indeterminato dal contratto a termine. La durata è pari a 12 mesi e comporta una riduzione dei contributi a carico del datore di lavoro fino ad un massimo di 8.000 € l'anno.

Per chi assume gli aventi diritto al reddito di cittadinanza è riconosciuto uno sgravio contributivo di importo pari alla differenza tra 18 mensilità di RdC e quelle già godute dal beneficiario nel caso di assunzioni a tempo pieno e indeterminato. Il bonus spetterà soltanto qualora il lavoratore non venga licenziato senza giusta causa o giustificato motivo nei trentasei mesi successivi all'assunzione, pena la restituzione dell'importo maggiorato di sanzioni e l'importo spettante, non potrà essere inferiore a 5 mensilità.

Il bonus spetterà anche nel caso di assunzioni mediante contratto di apprendistato. Il datore di lavoro, contestualmente all'assunzione del beneficiario del reddito di cittadinanza dovrà stipulare presso il CPI un patto di formazione, nel quale si garantisce al beneficiario un percorso formativo o di riqualificazione professionale. È necessario inoltre che il datore di lavoro realizzi un incremento netto del numero di dipendenti a tempo indeterminato.

Media partner



www.sogesi.it

